

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 23 MARZO 2009 DEL COMITATO SCIENTIFICO DELLA BIBLIOTECA DI SCIENZE

Il Comitato della Biblioteca di Scienze si è riunito il giorno 23/03/09 alle ore 15,00 presso la Sala Toja (Dipartimento di Matematica Ulisse Dini) per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni
3. Ripartizione quota dotazione 2009 per il rinnovo degli abbonamenti
4. Variazioni bilancio
5. Bilancio consuntivo 2008
6. Progetto di attività e relazione consuntiva sull'attività della biblioteca
7. Scarichi inventariali
8. Varie ed eventuali

Presenti: Andrea Bencini, Sandro Conticelli (Presidente), Luca Del Zanna, Elisa Francini, Paolo Gronchi, Marta Mariotti, Stefano Menichetti, Maria Patrizia Pera, Paolo Rovero, Alberto Ugolini, Paolo Salvi (direttore), Sabina Cavicchi (rappresentante del personale)

Assenti giustificati: Prof. Valerio Tognetti

Sono presenti su invito: Alessandro Storai (segretario amministrativo), Laura Bitossi (personale biblioteca)

Presiede la seduta il Prof. Sandro Conticelli, funge da segretario Laura Bitossi

La seduta è aperta dal Presidente alle ore 15:00

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.

Il Presidente sottopone all'approvazione il verbale della seduta del 28/11/08. Il verbale viene approvato all'unanimità.

2. Comunicazioni

Il Presidente illustra gli argomenti trattati nell'ultima riunione della Commissione Biblioteche: assegnazione dei budget, regolamento della Biblioteca, progetto di creazione di un sistema di catalogazione e archiviazione informatizzata delle tesi di laurea. In particolare su questo ultimo punto spiega che si sono costituite due commissioni, una scientifica e una tecnica e che i problemi principali ancora da risolvere riguardano l'accessibilità del materiale. Nella riunione è stato anche firmata una convenzione con l'Azienda ospedaliera per l'accesso alle risorse elettroniche universitarie.

Salvi sintetizza al comitato l'offerta che le sedi CIPE hanno ricevuto dall'editore Wiley per l'accesso al suo catalogo di periodici elettronici nel corso del 2009. L'offerta è limitata all'anno in corso, profilandosi nel 2010 l'ipotesi di un unico contratto Wiley-Blackwell, in virtù della riorganizzazione societaria delle due case editrici, di cui però non conosciamo le condizioni. Per il 2009 Wiley quoterebbe le varie sedi Cipe in base al valore del posseduto cartaceo nel 2008, aggiungerebbe un 5% di aumento (invece che un 8%, aumento medio annuo) e una quota per l'allargamento dell'accesso ad ulteriori 397 titoli con backfile dal 1997.

Salvi riferisce che la proposta viene considerata buona dalla referente in Cipe per l'Università di Firenze, Valeria Pea, anche perché un contratto con Wiley prevederebbe certo dei rimborsi, dato che abbiamo già rinnovato gli abbonamenti per il 2009, e questi tornerebbero alle singole Biblioteche sottoscrittrici. Inoltre pare che l'editore sottostimi i nostri abbonamenti e quindi probabilmente attribuirebbe un valore a Unifi inferiore al vero. Pea però avverte che questo

tipo di modello contrattuale, basato sul valore del cartaceo, ci condiziona al mantenimento di questa spesa (carta) negli anni successivi. Il rischio pare questo anche se non conosciamo l'offerta 2010.

Ugolini sollecita l'acquisizione di maggiori informazioni sul contratto 2010 Wiley-Blackwell.

Mariotti chiede quali garanzie di mantenimento dell'accesso nel tempo abbiamo, nel caso in cui si decidesse di dismettere un contratto di questo genere. Salvi chiarisce che nel caso dei contratti CIPE, in particolare, abbiamo il diritto all'accesso perenne alle annate pagate. Il prof. Conticelli chiede se fosse possibile un panorama informativo su questo diritto per le riviste pubblicate da Società o Associazioni, talvolta a parere suo assai più autorevoli pubblicate da editori CIPE.

3. Ripartizione quota dotazione 2009 per il rinnovo degli abbonamenti

Il Presidente informa che la dotazione è stata parzialmente tagliata. Le quote di suddivisione del budget hanno riprodotto anche per il 2009 le proporzioni "storiche", senza revisioni, anche perché la maggior parte dei membri della Commissione Biblioteche è cambiata e non ancora in grado di conoscere nei particolari i criteri adottati. Alla Biblioteca di Scienze sono stati assegnati Euro 266.759 (circa il 16% del totale). Le Biblioteche con le assegnazioni di budget più alte restano quella di Scienze Sociali e l'Umanistica.

Salvi aggiunge, perché sia più completo il panorama, che Scienze e la Biomedica sono le Biblioteche maggiormente interessate dai contratti consortili per i periodici elettronici (la cui quota principale è pagata dal Coordinamento Biblioteche). Ugolini non è completamente d'accordo con questa lettura e fa notare che nei cataloghi di editori CIPE si trovano anche molti titoli del settore delle Scienze Sociali o Umanistico.

Menichetti afferma che sarebbe comunque interessante e utile conoscere i parametri su cui si basa l'assegnazione dei budget. Per esempio, si potrebbe pensare, se già non fosse considerato, ad un parametro legato a quanto il settore scientifico contribuisca a pubblicare sulle riviste oggetto di contratti consortili.

Conticelli chiarisce che la questione si collega alla distribuzione del Fondo ordinario. Come viene assegnato? I criteri adottati per il 66% sono legati alla didattica, circa un 30% alla ricerca. Non sappiamo se i parametri 'storici' in uso rispecchino le vere esigenze delle singole biblioteche.

Salvi informa che si tratta di indicatori internazionali sebbene vecchi di 5 anni (ossia non rivisti). Tutti si dichiarano d'accordo comunque sull'opportunità di saperne di più.

Salvi e Gronchi illustrano ai nuovi membri del Comitato i criteri di ripartizione fra le sezioni della Biblioteca di Scienze. Essenzialmente alla quota annuale della dotazione (tolto il contributo fornito alla Biomedica per Nature e Cell) si aggiunge la quota per i titoli Cipe e il 55% della quota dei titoli Springer (entrati fra i contratti Cipe in un secondo momento e con una specifica in particolari settori delle Scienze). Conticelli e Menichetti chiedono se fosse possibile avere un documento che chiarisce i meccanismi della ripartizione e Salvi promette di inviarlo. Salvi aggiunge che comunque, quasi ogni anno, va tenuto conto anche dei residui (cifre impreviste legate a cambi vantaggiosi dollaro/euro o ad errori di fatturazione) e dei contributi (in particolare quello consistente dell'INFN o di singoli dipartimenti).

Alla luce di queste considerazioni le sezioni in sofferenza si rivelano essere Chimica e Scienze farmaceutiche ma grazie ad un avanzo di amministrazione (legato a differenze fra impegni e spese effettive o a materiale ordinato e mai arrivato) siamo in grado di coprire le cifre mancanti per poter rinnovare tutti gli abbonamenti anche di queste sezioni. In sostanza nel 2009 nessuna sezione sarà costretta a tagliare risorse bibliografiche.

I criteri di ripartizione vengono confermati all'unanimità.

Salvi informa che tradizionalmente la Facoltà forniva un contributo e che il Presidente del comitato ogni anno invitava per iscritto Facoltà o ai Dipartimenti al rinnovo dello stesso. Conticelli dichiara che se il Comitato è concorde procederà all'invio delle lettere nella consapevolezza che con l'ultimo bilancio di Ateneo i Dipartimenti e le facoltà hanno subito tagli ai budget molto maggiori rispetto a quelli subiti dalle biblioteche.

Mariotti chiede un chiarimento sulla chiusura di alcune collane a Botanica e sulla loro natura di seriale. Salvi chiarisce che ci deve essere stato un problema di comunicazione e informa della difficoltà di gestire materiale come questo: l'uscita dei volumi non è prevedibile in termini di tempo, quantità e costi. Per questa ragione si è deciso di controllare almeno due volte l'anno un certo numero di collane, individuate in ogni sezione dai docenti, e di informare il rappresentante in Comitato perché selezioni i volumi usciti da acquistare anno per anno.

Salvi sollecita poi tutti i membri del Comitato a redigere un elenco di risorse mancanti repute indispensabili (per es. Nature Geoscience, Nature Chemistry già segnalati). A proposito di queste due riviste Conticelli lamenta la politica dell'editore che impone nell'offerta ad ognuno dei due titoli, molto specifici, una quotazione eccessivamente elevata. Ci vengono attribuiti 4.335 FTE (Full time equivalent), quelli della Biomedica e dell'intera Facoltà di Scienze, quando probabilmente questi titoli sarebbero utilizzati da un numero assai inferiore di utenti. Conticelli propone di ridiscutere con l'editore.

4. Variazioni bilancio

Il Presidente chiede al direttore di illustrare le variazioni al bilancio 2008. Il Comitato approva le variazioni al bilancio all'unanimità.

5. Bilancio consuntivo 2008

Il Presidente chiede di illustrare la struttura e le voci del bilancio consuntivo.

Ugolini chiede chiarimenti sull'allegato 3 (accertamenti ed impegni residui al 31/12/2008) ed in particolare sull'impegno 2007/250 per la pubblicazione, ad opera della FUP, di un catalogo. Il direttore spiega che si tratta della pubblicazione del catalogo del Fondo Beccari della sezione botanica. Salvi spiega che si tratta di una spesa approvata dal comitato nel 2007 utilizzando il fondo di riserva. Per varie ragioni la realizzazione si è prolungata fino al 2009 ed è questo il motivo per cui l'impegno 2007/250 risulta non ancora utilizzato.

Ugolini chiede inoltre spiegazioni anche sulla cifra spesa per la spolveratura dei volumi di botanica (impegno 2008/179). Il direttore spiega che si tratta di un'operazione accurata e relativa a 15.000 volumi, molti dei quali di pregio (valutati ca. 1.000.000 di euro) presenti nella sala Webb della sezione. Si tratta dell'offerta più bassa presente nei preventivi richiesti e la ditta che ha effettuato la spolveratura ha un lungo elenco di referenze tra cui quella della Biblioteca Nazionale Centrale. Non essendoci altre osservazioni e altre richieste di chiarimento il Presidente sottopone all'approvazione del comitato il bilancio consuntivo 2008. Il comitato approva all'unanimità

6. Progetto di attività e relazione consuntiva sull'attività della biblioteca

Salvi presenta la relazione 2008 evidenziando i seguenti punti:

- l'utenza potenziale viene calcolata sulla base della Facoltà di Scienze, anche se, come in tutte le altre biblioteche d'area, i servizi vengono offerti a tutti gli utenti del SBA.
- le osservazioni sulla disponibilità effettiva delle risorse umane assegnate alla Biblioteca di scienze ed in particolare sul fatto che le 31 unità di personale non sono a tempo pieno, ma soltanto 14 e questo incide notevolmente sull'erogazione dei servizi .

- la diminuzione del personale a causa di pensionamenti, mancanza di attribuzione degli studenti part-time, conclusione del progetto servizio civile, trasferimenti.
- l'incremento del prestito locale e interbibliotecario.
- l'aumento delle operazioni svolte in autonomia dagli utenti come ad esempio i rinnovi eseguiti personalmente, indice di una costante attenzione verso l'educazione dell'utente finale.
- incremento delle consultazioni delle tesi e dei fondi speciali.
- le attività di prestito interbibliotecario sono cresciute e la Biblioteca di Scienze si distingue tra le biblioteche di area per l'alto numero delle operazioni svolte.
- i dati sullo sviluppo della collezione descrivono una biblioteca in crescita
- formazione del personale: buona partecipazione alle attività proposte da parte di tutte le unità di personale

7. Scarichi inventariali

Il direttore propone lo scarico di 45 volumi della sezione matematica che risultano persi. Gli scarichi inventariali sono approvati all'unanimità

8. Varie ed eventuali

Conticelli chiede al Direttore, su richiesta di Mariotti che ha dovuto assentarsi prima della fine del comitato, spiegazioni sul perché due indicatori, scuole specializzazioni e corsi di perfezionamento, presenti nella relazione sull'attività della biblioteca abbiano valore zero, quando invece risulta che le scuole di specializzazione SISS hanno avuto iscritti nel 2008.

Salvi chiarisce che i dati non vengono raccolti direttamente ma ripresi dai dati forniti dalle Facoltà.

Il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 17:⁵⁰